



## Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

### LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**Visto** il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

**Visto** il D.L. 1 marzo 2021, n.22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" a norma del quale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

**Visto** l'art. 42 della Costituzione;

**Visti** in particolare gli artt. 10 comma 3 lett. a), 13, 14 e 15 del Codice dei Beni Culturali;

**Visto** in particolare l'art. 47 comma 2 lettera b) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale dichiara, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice;

**Visti** il Decreto del Segretariato Generale di nomina del Segretario Regionale per le Marche Dott. Carlo Russo del 24/03/2021 rep. n. 216, registrato alla Corte dei Conti al n. 1029 il 12/04/2021;

**Visto** il Decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11/01/2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

**Vista** la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata prot. n. 11386 del 10/10/2022 (acquisita al protocollo d'Ufficio n. 4081 del 27/10/2022) di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante del bene denominato "**Villa Comini (già Villa Spalazzi Ercolani)**" situato a Castel di Lama (AP) meglio identificato nella suddetta nota di avvio del procedimento inviata agli aventi titolo;

**Vista** la nota della stessa Soprintendenza prot. n. 1130 del 03/02/2023 (acquisita al protocollo d'Ufficio n. 451 del 06/02/2023), con allegate relazione storico – artistica - architettonica, documentazione fotografico/catastale e istruttoria archeologica;

**Visto** il medesimo parere della Soprintendenza in cui si rileva che l'area pertinente al suddetto complesso non risulta di interesse archeologico diretto, ma di competenza per il sottosuolo, in quanto "*L'immobile ricade in un'area oggetto di numerose segnalazioni e rinvenimenti archeologici che evidenziano la prossimità a un articolato sistema insediativo e sepolcrale di età antica, con insediamenti antropici dell'età del Bronzo e del Ferro. In particolare, a breve distanza dall'immobile, è documentata la presenza di aree di frammenti fittili e muraure riconducibili a un insediamento rustico di età romana. Pertanto si chiede che, in caso di interventi di ristrutturazione e restauro, qualora si prevedano opere che riguardino il sottosuolo, il progetto venga trasmesso all'Ufficio per l'esame e le eventuali prescrizioni di competenza.*";

DELIBERA n. 12 del 09/02/2023



## Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

**Preso atto** che non sono pervenute osservazioni in merito da parte degli aventi diritto;

**Visto** il verbale della riunione n. 4 del 09.02.2023 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche, dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha approvato la proposta della Soprintendenza competente contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

**Ritenuto che il bene:**

Denominazione	<b>Villa Comini (già Villa Spalazzi Ercolani)</b>
Comune	Castel di Lama
Provincia	Ascoli Piceno
Nome strada/n. civico	
Distinto al N.C.E.U.	Fg. 4 part. 21 subb. 2,3,4bcnc, part. 680 (C.F.) Fg. 4 part. 22 (C.T.)
Confinante con	Fg. 4 partt. 303 – 318 - 32 (C.T.)

come dall'allegato estratto di mappa catastale, **riveste interesse storico - artistico e architettonico particolarmente importante** ai sensi dell'articolo 10 comma 3 del Codice dei Beni Culturali per i motivi contenuti nella relazione storico - artistica e architettonica allegata;

Tutto ciò premesso,

### DELIBERA

**Art. 1** Il bene denominato “**Villa Comini (già Villa Spalazzi Ercolani)**”, come riportato nell'estratto di mappa catastale, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati è **dichiarato di interesse storico - artistico e architettonico particolarmente importante** ai sensi dell'articolo 10 comma 3 del Codice dei Beni Culturali per i motivi contenuti nell' allegata relazione storico-artistica e architettonica e, come tale, è sottoposto a tutte le indicazioni in esso contenute.

**Art. 2** La relazione storico-artistica (all.1), la documentazione fotografica (all.2) e la planimetria catastale (all.3) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

**Art. 3** Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene oggetto di vincolo diretto ai sensi e per gli effetti dell'art.15 del Codice dei Beni Culturali; sarà poi trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio competente ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del Codice dei Beni Culturali e s.m.i. entro 30 gg. dalla notifica del presente atto.

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104 entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE  
Il Segretario Regionale  
**Dott. Carlo Russo**